

ITINERA – TOUR

I miti in viaggio, il viaggio nei miti

LA STORIA

Cos'è un viaggio?

In quanti modi si può viaggiare?

Con un mezzo di trasporto, certo. E poco importa che sia una nave, un aereo, un'automobile, un treno, le proprie gambe... Ma si viaggia anche con la carta. Si viaggia con la fantasia.

Un professore simpatico presenta sempre il suo corso di filosofia con una frase: "la filosofia è quella cosa che con la quale e senza la quale si rimane tale e quale" potrebbe valere lo stesso anche per il viaggio, in fondo se non si viaggia non si riporta un danno. Ma non è così se non vale per la prima non vale nemmeno per la seconda. Il viaggio, come l'analogia con la filosofia è ciò che ci distingue da un automa, una macchina come spesso voglio ridurci. Ma aprire la mente, aprire gli orizzonti e ciò che fa i noi donne e uomini liberi.

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza". Così Ulisse, nell'immaginario Dantesco, giustifica la sua sete di viaggio, che non è altro che sete di scoperta, fame di nuove sfide e nuove avventure. È crescita, è sogno. Incubo e speranza. È tutto ciò che ci distingue dalle altre specie. Tutto ciò che ci rende unici. È tutto, il viaggio. E per questo non è altro che niente. Un niente il cui senso non può che riposare nell'atto stesso del Viaggio, così come un altro poeta indimenticato, Fabrizio De André, ebbe a dire molti secoli dopo.

Un viaggio di carta, e un viaggio fisico in cui ci si sposta all'interno delle antiche rovine in chiave itinerante, una odissea antica e al contempo moderna, in cui il viaggio diviene oggetto e metafora dello spettacolo, usando a spunto e pretesto i viaggi che il mito e la tradizione ci hanno consegnato. E dunque, dalle pietre, ecco sorgere Ulisse, a rivivere il suo viaggio nell'oltretomba, Enea che percorre il suo cammino illuminato dagli Dei, gli achei e i troiani reduci dal sacco di Troia, fino ad arrivare alle odissee moderne, dai reduci della Campagna di Russia ai Bambini inghiottiti dal Mare sui barconi della speranza.

NOTE DI REGIA

Lo spettacolo è molto semplice da un punto di vista registico, ed è proprio questa la sua forza.

Muovendoci in un luogo storico non prevediamo scenografie in quanto risulterebbero inutili e artificiose deturpando infine lo spettacolo architettonico che la storia ci tramanda, pochi ed essenziali oggetti di scena come attrezzatura per ridurre al minimo l'impatto e far usare il più possibile la fantasia allo spettatore.

Un disegno luci sobrio ed elegante sarà utile nelle sole ore di buio perché il principale obiettivo di questo spettacolo è "consumarlo" al tramonto sfruttando quel meraviglioso disegno luci offerto dalla natura con quei colori che rendono magico ogni dettaglio, la scelta del tramonto è da ascrivere anche al fatto che i romani facevano abitualmente spettacoli in queste ore proprio per giocare con la luce diurna ed il tramonto e per usare in maniera minima la luce artificiale di torce e candele.

Ultimo ma non ultimo l'obiettivo "GREEN" dello spettacolo far sì che questo evento diventi ad impatto zero da un punto di vista ecologico e quindi, a tal uopo anche l'amplificazione è assente o ridotta all'osso per le sole musiche risalenti al periodo storico.

I movimenti studiati e pensati saranno la firma di una regia curata in ogni piccolo dettaglio e attenta all'emozione del pubblico che si muoverà tra le scene e non sarà mai uno "spettatore passivo".

LA TECNOLOGIA – TRA IERI ED OGGI

I romani sono da tutti riconosciuti come il popolo che più di tutti ha apportato migliorie ed invenzioni tecnologiche nella storia, abbiamo inventato poco o niente al massimo abbiamo modernizzato o elettrificato invenzioni già fatte da loro. E su quella scia abbiamo voluto continuare.

La novità di questo spettacolo è inoltre quello di unire il passato al futuro, uno spettacolo crossmediale che fa sì che lo smartphone non sia un semplice oggetto di disturbo ma un potente mezzo, una porta, che ci permette di interagire coi personaggi e capire meglio le loro storie, è sì perché durante tutto il percorso

abbiamo disseminato in giro dei simpatici Crode che se inquadrati faranno automaticamente aprire una scheda su ogni personaggio e sulla sua storia.

Ma le sorprese non finiscono qua...qualunque appassionato di commedia e tragedia sa che essa è formata da un epilogo, generalmente 3 atti e un prologo...noi abbiamo provato a fare un esperimento sul prologo: non potendo raccontare la storia prima precedente abbiamo affidato ad un fumettista la "noia" di scrivere e disegnare il prologo che all'atto dell'acquisto del biglietto arriverà direttamente sul cellulare. Un fumetto che racconta una storia non diverso da quello che facciamo noi e che finisce con... continua a teatro.

PERSONAGGI

ENEAS
DIDONE
ORFEO
EURIDICE

ULISSE
PRIGIONIERO RUSSO
IL BAMBINO

... CON LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI



ROSARIA DE CICCIO Nata a Napoli, inizia a recitare a teatro affiancando artisti come Nello Mascia e registi come Ugo Gregoretti. Nel 2000 conosce Ferzan Özpetek, che le affida ruoli in film di successo come *Le fate ignoranti* (2001), *La finestra di fronte* (2003) e *Un giorno perfetto* (2008), la vuole inoltre testimonial di uno spot pubblicitario. Antonio Capuano la vuole co-protagonista al fianco di Valeria Golino nel film *La guerra di Mario*. Paolo Sorrentino la sceglie per il film *L'uomo in più*. Renzo Arbore, invece, la vuole nel suo programma *Speciale per me - Meno siamo, meglio stiamo!* Dal 1996 inizia a lavorare come coach nella soap *Un posto al sole*, dove successivamente interpreta i due ruoli di Vera e di Aida. Parallelamente all'attività di attrice, Rosaria coltiva la sua vena comica, vincendo il Premio Charlot al Festival Nazionale del Cabaret in Rosa di Torino e il premio Cabaret in pillole. È rappresentante dell'associazione culturale "La piccionaia".

LA PRODUZIONE

M&N's L'associazione Culturale M&N's lavora, sin dalla sua nascita, in collaborazione con esperti del settore teatrale sposando a pieno l'obiettivo del Teatro come uno strumento in grado di coinvolgere la persona nelle sue più svariate facoltà e promuovere il territorio in cui prende vita.

M&N'S

L'associazione, se pur giovane, ha già all'attivo numerosi spettacoli e laboratori per i ragazzi del nostro territorio. Grazie alla sua dinamicità abbraccia anche l'ambito teatrale nella sua valenza educativa, utilizzandolo come strumento per potenziare le capacità di chi prende parte a questo spazio altro in cui ci si conosce per conoscere.

La M&N's è impegnata nella realizzazione del festival del teatro Greco-Romano sin dalla sua nascita e si avvale di collaborazioni di alto profilo tra consulenti e professionisti oltre ad aver stipulato protocolli d'intesa con:

" **IL DEMIURGO** " azienda leader nel teatro itinerante e in spettacoli in luoghi non teatrali;

" **AVELLARTE** " associazione che gestisce l'Anfiteatro Romano di Avella, prima location e culla di questo festival;

" **FONDAZIONE AVELLA** " una fondazione che promuove la cultura in ogni sua forma;

" **PROVINCIA DI AVELLINO** " che ha patrocinato moralmente l'evento;

Il festival " **I RACCONTI DI DIONISO** " sta per giungere alla sua terza edizione. Le due date della prima edizione, tenuta nel 2019, hanno dato il nome sia allo spettacolo che al Festival. La seconda edizione del 2020, che porta il titolo " **LE DIONISIACHE** " ha messo in scena 5 spettacoli, di tre repliche ciascuno, riscontrando il favore del pubblico e della critica. Hanno preso parte a questa edizione, tra gli altri, nomi eccellenti del teatro nazionale come Rosaria de Cicco e Corrado Taranto. La terza edizione è già in lavorazione ed il cartellone di eventi sarà arricchito con nuovi spettacoli, nuove idee e nuove collaborazioni...

ASS. Cult. **M&N's** – Taurano (AV) via Padre Colella ,31

P. IVA e C.F. 03029530643 - INPS N° 0806615712 - INAIL N° 96202564-82

associazioneculturalemens@pec.it – eventi@mens-lab.it – www.mens-lab.it

3294760164 - 3792377322 - 3898729750